



DECRETO Rep. n. 2964/2014 Prot. n. 190745

Anno 2014 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 228

Oggetto: **Selezione pubblica n. 2014N26, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 12 unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso l'Università degli Studi di Padova, riservata ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 nell'ambito di una convenzione di programma ex art. 11, comma 1, Legge 68/1999**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 28.3.1991, n. 120;
VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 7, comma 2;
VISTO il D.P.C.M. 13.1.2000;
VISTO il D.P.R. 10.10.2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 12.3.1999, n. 68";
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs 15.3.2010, n. 66 ed in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei militari di truppa delle forze armate nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;
VISTO il D.Lgs 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali";
VISTO il D.Lgs 7.3.2005, n. 82;
VISTO il D.P.R. 12.4.2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO l'art. 66 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6.8.2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'art. 7 del D.Lgs 29.3.2012, n. 49;
VISTA la Legge 6.8.2013, n. 97 recante "disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013";
VISTO il piano di programmazione triennale 2013-2015 del fabbisogno di personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19.5.2014;
VISTO il vigente Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2052 del 28.7.2011;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università;
VISTA la convenzione di programma stipulata con il Servizio Categorie Protette della Provincia di Padova in data 30.4.2014, che prevede, tra l'altro, l'assunzione entro il 31/12/2015 di n.

12 unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, riservata ai soggetti disabili ai sensi della Legge 68/1999;

VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

CONSIDERATO che la procedura prevista dall'art. 34 bis D.Lgs 165/2001 è stata attivata con nota prot. n. 179731 del 24.09.2014;

VISTO l'avviso di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 57 del CCNL 16.10.2008 del personale del comparto Università n. 2014MV2 del 10.10.2014;

VISTO l'art. 4, comma 4, del D.L. 31.8.2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30.10.2013, n. 125 che proroga al 31.12.2016 la validità delle graduatorie;

ACCERTATO che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;

RILEVATO che ai candidati appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999 non deve essere richiesto il contributo spese stabilito per la partecipazione a selezioni pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico amministrativo;

D E C R E T A

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la selezione pubblica, n. **2014N26**, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. **12** unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, articolato di norma su cinque giorni con rientri pomeridiani, **riservata** ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'espletamento della selezione è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 57 del CCNL 16.10.2008 del personale comparto Università e della mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001.

I lavoratori presteranno servizio presso le strutture dell'Università di Padova.

L'assunzione è subordinata al superamento di un **tirocinio lavorativo formativo** della durata di sei mesi.

Il presente bando di selezione è disponibile in via telematica al sito: <http://www.unipd.it/selezioni-personale-tecnico-amministrativo-tempo-indeterminato>.

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

Attività di supporto alla segreteria amministrativo contabile, alla segreteria generale e alla segreteria didattica.

Per lo svolgimento di tale attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

Principi di legislazione universitaria in materia di didattica, conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova e dei principi amministrativo-contabili. Conoscenza del Pacchetto Office, internet e programmi di posta elettronica. Conoscenza di base della lingua inglese. Motivazione al ruolo e attitudini specifiche attinenti al profilo professionale.

Il **grado di autonomia** richiesto riguarda lo svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti.

Grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a sensi dell'art. 7 del D.Lgs 165/2001.

Art. 2
Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: *Diploma di istruzione secondaria di secondo grado*;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista all'art. 1 del bando compatibilmente con la minorazione sofferta;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- g) appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- h) iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della Legge 68/1999 prevista per le persone disabili che risultano disoccupate e aspirano ad una occupazione conforme alle proprie capacità lavorative.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
2. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
3. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e, ad eccezione dello stato di disoccupazione, anche al momento dell'attivazione del tirocinio e dell'assunzione a tempo indeterminato.

Non possono essere ammessi alla selezione, a sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/94, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore Generale.

Art. 3
Presentazione della domanda. Termini e modalità

Coloro che intendono partecipare alla selezione di cui al precedente art. 1 devono inviare la domanda al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Padova, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, utilizzando l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<http://www.unipd.it/concorsi-e-selezioni/pta-tempo-indeterminato>. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno ferialmente utile.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni nei giorni prefestivi e festivi per esigenze di aggiornamento tecnico.

La domanda potrà essere compilata via web utilizzando qualsiasi postazione dotata di collegamento Internet e stampante, **entro la data di scadenza** del bando.

Dopo tale termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda.

In caso di difficoltà il candidato potrà telefonare al numero 049 8273939 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per agevolare quanti non dispongano di una postazione propria è disponibile presso il piano terra di Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6, Padova (orario dal lunedì al venerdì ore 10.00 – 17.00) una postazione per la compilazione della domanda.

Al termine della redazione della domanda via web è necessario **procedere alla registrazione** dei dati inseriti. Contestualmente alla stampa della domanda verrà prodotta, un'etichetta da applicare sulla busta, contenente l'indicazione dell'indirizzo e il numero della selezione, per spedire la domanda corredata dell'eventuale documentazione.

In calce alla domanda cartacea deve essere apposta, pena l'esclusione, la firma del candidato.

La domanda cartacea, unitamente ad una fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, da allegare **a pena di inesistenza della domanda**, deve essere **inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento** al seguente indirizzo: Università degli Studi di Padova – Servizio Archivio Generale di Ateneo, via 8 Febbraio 1848, 2 – 35122 Padova – entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere presentata in carta semplice.

In alternativa alla raccomandata a.r. la domanda potrà essere spedita all'indirizzo: amministrazione.centrale@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner;
- tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) ovvero tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai requisiti indicati dal DPCM 27.9.2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare il MB di pesantezza.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande saranno inoltrate, per qualsiasi motivo, dopo il termine suddetto.

Art. 4 *Contenuto delle domande*

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 6) la categoria di appartenenza di cui all'art. 1 della Legge 68/1999;
- 7) l'iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della Legge 68/1999;
- 8) la cittadinanza posseduta;
- 9) se cittadino italiano, iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 10) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 11) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di selezione, con l'indicazione dell'anno scolastico in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- 12) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 13) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale;
- 14) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa);
- 15) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 11 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da

parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, al momento della costituzione del rapporto di lavoro, gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati dovranno essere comprovati mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5 *Allegati alle domande*

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità, tranne che per le domande inoltrate tramite CEC PAC o sottoscritte con firma digitale;
2. fotografia formato tessera;
3. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o copia della stessa;
4. documentazione relativa alla disabilità che il candidato ritenga utile allegare ai fini del successivo inserimento lavorativo mirato in copia semplice;
5. curriculum formativo e professionale (esclusivamente a fini conoscitivi);
6. un elenco della documentazione allegata.

Art. 6 *Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria*

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Nel caso in cui i candidati non possano avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i requisiti ed i titoli che sono stati oggetto di valutazione dovranno essere comprovati, al momento di costituzione del rapporto di lavoro, mediante documenti, atti o certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Art. 7 *Commissione Giudicatrice*

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per i pro-

cedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Esito procedure di mobilità volontaria e obbligatoria e sede delle prove d'esame

A partire dalle ore 12.00 del giorno **5 dicembre 2014** sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e inserito nel sito: <http://www.unipd.it/selezioni-personale-tecnico-amministrativo-tempo-indeterminato> l'avviso relativo all'**esito** della procedura di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 57 del CCNL 16.10.2008 del personale del comparto Università e della mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001.

L'esito negativo della mobilità costituisce presupposto per l'espletamento della selezione.

In caso di espletamento della selezione, alla medesima data del **5 dicembre 2014** sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e inserito nel sito: <http://www.unipd.it/selezioni-personale-tecnico-amministrativo-tempo-indeterminato>, **l'avviso relativo alla sede delle prove d'esame.**

Art. 9

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e in colloquio.

Il punteggio delle prove è espresso in trentesimi: le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La **Prova scritta** consiste in test (domande a risposta multipla) con quesiti psicoattitudinali e quesiti inerenti principi di legislazione universitaria in materia di didattica, lo Statuto dell'Ateneo di Padova e le conoscenze informatiche.

Il **Colloquio** verte su conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova, dei principi amministrativo-contabili, accertamento della conoscenza di base della lingua inglese, motivazione al ruolo e attitudini specifiche al profilo professionale richiesto.

Le prove avranno luogo a **Padova** secondo il calendario sotto indicato:

Prova scritta: il giorno **12 dicembre 2014** alle ore 15.30.

Colloquio: il giorno **15 gennaio 2015** alle ore 9.00. Qualora il numero dei candidati lo richiedesse, i colloqui potrebbero proseguire il giorno successivo.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerato come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Il giorno **18 dicembre 2014**, a partire dalle ore 12.00, l'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta, con l'indicazione del punteggio riportato, sarà affisso alla bacheca di Palazzo Storione, Riviera T. Livio, 6, Padova; sarà, altresì, inserito nel sito Internet dell'Università di Pa-

dova <http://www.unipd.it/concorsi-e-selezioni/pta-tempo-indeterminato> ed è accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine della valutazione di tutti i candidati la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa.

L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso alla bacheca della sede di esame; è, altresì, inserito nel sito Internet dell'Università di Padova <http://www.unipd.it/concorsi-e-selezioni/pta-tempo-indeterminato> ed è accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Art. 10

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere la prova di preselezione e le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 11

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 12

Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria generale di merito e dichiarati i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e del superamento del tirocinio lavorativo.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e del superamento del tirocinio lavorativo formativo, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova e dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo, salvo proroghe disposte ex-lege.

L'Amministrazione potrà scorrere le graduatorie per la copertura di posti della stessa categoria, area funzionale e professionalità.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 13

Tirocinio lavorativo formativo

I candidati utilmente selezionati dovranno svolgere un tirocinio lavorativo formativo della durata di mesi sei, secondo le modalità stabilite in apposita convenzione d'integrazione lavorativa sottoscritta ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Legge 68/1999; al termine del tirocinio con valutazione positiva si procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, senza periodo di prova.

Art. 14

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà all'assunzione, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore che abbia superato il tirocinio formativo, nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

Il vincitore della selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive a sensi del D.P.R. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto, nonché a produrre copia autenticata della relazione conclusiva della competente Commissione sanitaria per l'accertamento delle condizioni di disabilità ai fini dell'inserimento lavorativo a sensi della Legge 68/99.

I lavoratori saranno sottoposti a visita sanitaria di controllo della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 13.1.2000 nonché dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni affidate compatibilmente con le loro minorazioni da parte della competente autorità.

Art. 15
Assunzione in servizio

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 16
Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, attualmente vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/viewer> ;
- inserimento nel sito: <http://www.unipd.it/concorsi-e-selezioni/pta-tempo-indeterminato>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 17
Trattamento dei dati personali

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente selezione e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D.L.vo 196/03, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova ed ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.L.vo 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Padova.

Art. 18
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la dr.ssa Maria Saveria Mollura – Servizio Carriere Personale Tecnico Amministrativo - Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Il Servizio Carriere Personale Tecnico Amministrativo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30.

Padova, 13 OTT. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Emanuela Ometto

